



COMUNE DI VARISELLA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE

N. 218 del 22/12/2023

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: FONDI AGGIUNTIVI PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI. TRASFERIMENTO QUOTA INTEGRATIVA AL CONSORZIO CIS DI CIRIE' PER IL TRAMITE DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE. IMPEGNO DELLA SPESA E LIQUIDAZIONE QUOTA ANNO 2023.

Il Responsabile PONCINI Dott.ssa Giorgia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 19.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, di assegnazione ai responsabili di servizio delle risorse per la gestione del bilancio d'esercizio 2023;

Premesso che:

- Questo Comune ha aderito alla gestione Associata con la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, ora Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, per l'espletamento del servizio socio - assistenziale;
- A tale scopo è stata sottoscritta una convenzione fra l'Unione Montana ed i Comuni aderenti;
- L'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone si avvale, per tale servizio, della collaborazione del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali di Ciriè, con sede in Ciriè, Piazza Castello n. 20;

Premesso che il Fondo di solidarietà comunale (FSC) costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni alimentato con una quota del gettito dell'imposta municipale propria o IMU, avente come base imponibile la titolarità di diritti reali, di spettanza dei comuni stessi. Esso è stato istituito in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio comunale, previsto dal D.Lgs. n. 23/2011 emanato sulla base della legge delega n. 42 /2009 sul c.d. federalismo municipale attuativa dell'art. 119 Cost., in ragione della nuova disciplina dell'IMU introdotta dallo stesso D.Lgs. n. 23 /2011, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo destinato allo Stato, nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria intervenuta negli ultimi due mesi dell'anno 2011.

Richiamato l'art. 1 comma 792 della Legge n. 178/2020, la Legge di Bilancio 2021, nel quale sono state stanziare, a partire dall'anno 2021, delle nuove risorse incrementative del fondo di solidarietà comunale, finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario;

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 marzo 2021 recante criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2021, con il quale è stato effettuato il riparto per l'anno 2021 dell'importo di € 215.923.000.

Richiamato inoltre il DPCM del 01.07.2021, pubblicato in GU Serie generale n. 209 del 01.09.2021, con il quale sono stati definiti per il 2021 gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio del livello dei servizi offerti e dell'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali.

Dato atto che:

- I comuni sono tenuti a destinare dall'anno 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio di asili nido, almeno pari al fabbisogno standard monetario approvato dalla CTFS e riportato nell'allegato alla nota tecnica del citato DPCM 01.07.2021, nel limite delle risorse aggiuntive effettivamente assegnate e riportate nel medesimo allegato, prevedendo quindi un vincolo di destinazione di tali somme;
- Per definire l'incremento effettivo gli Enti sono tenuti a determinare la spesa storica riclassificata per i servizi sociali, ossia devono provvedere con la riclassificazione dei dati contenuti nel Questionario SOSE dei fabbisogni standard anno 2017, secondo lo schema riportato nella nota tecnica allegata al DPCM 01.07.2021. Infatti solo i comuni che hanno il

fabbisogno standard monetario per la funzione sociale annuale superiore rispetto alla spesa storica riclassificata sono tenuti al rispetto del vincolo di destinazione di cui sopra e alla rendicontazione dell'utilizzo delle somme;

Considerato che il dato relativo al fabbisogno standard monetario per la funzione sociale 2023, è superiore alla spesa storica riclassificata per servizi sociali utilizzata ai fini del calcolo del fabbisogno standard 2023, quindi le risorse aggiuntive effettive da destinare all'incremento dei servizi sociali risultano essere pari ad € 3.113,28;

Richiamata la nota del Consorzio Intercomunale dei servizi Socio-assistenziali (C.I.S) acclarata al prot. n. 4062 del 07.11.2023 a firma del Direttore del consorzio, concernente la richiesta di quantificazione delle risorse che l'Ente intende trasferire;

Ravvisata la volontà dell'Amministrazione di trasferire tali somme all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone che poi provvederà a trasferirla al Consorzio Intercomunale dei servizi Socio-assistenziali, così come emerge dalla 4° variazione al bilancio di previsione 2023/2025, approvata dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 65 del 29.11.2023, successivamente ratificata dal Consiglio Comunale nella seduta del 22.12.2023;

Ritenuto pertanto opportuno procedere con l'assunzione dell'impegno relativo alla suddetta spesa e con il trasferimento di tale somma;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 13.11.2013;

Espresso sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

Atteso che sul presente atto il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n.78/2009 e s.m.i., che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ed in particolare con le previsioni degli stanziamenti elaborati per il rispetto del pareggio di bilancio, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale;

Richiamati in merito alla competenza ad assumere il presente provvedimento:

- Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- Il Decreto Sindacale n. 3 del 29/10/2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico per la posizione organizzativa del SERVIZIO FINANZIARIO;

Atteso che l'adozione del presente atto compete al Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO ai sensi dell'art. 107 del T.U.L.E.L., approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

DETERMINA

1. Di richiamare e approvare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di impegnare la somma complessiva pari a € 3.113,28, quale trasferimento aggiuntivo all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone che poi provvederà a trasferirla al Consorzio Intercomunale dei servizi Socio-assistenziali, da destinare allo sviluppo e al potenziamento dei servizi sociali sul territorio comunale, imputando gli oneri economici derivanti dal presente atto, ai sensi del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata, di cui al D.Lgs. N. 118/2011 e s.m.i., a Missione 12 Programma 04 Titolo 1 Macroaggregato 104 (Cap. 4120/1905/99 - Codice PDC U.1.04.01.02.006) del Bilancio Pluriennale 2023/2025 (anno 2023), dando atto che l'obbligazione giuridica viene a scadenza nel corso dell'anno 2023;
3. Di procedere con la liquidazione del trasferimento all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone secondo le consuete modalità di pagamento.

A norma dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241, si rende noto che il Responsabile del Procedimento dell'affidamento in questione è la dott.ssa Poncini Giorgia e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono: 011-9249375.

Varisella, lì 22/12/2023

**Il Responsabile del Servizio
firmato digitalmente
Giorgia Poncini**